****

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 25 APR. 2015

IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gugliotta

****

La presente copia è conforme all'originale in atti	IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità

ASP RAGUSA 7

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 864 ***del*** 22 APR. 2015

STRUTTURA PROPONENTE : U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: NO
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: Rimborso spese legali ex art.25 del CCNL dirigenza medica al dipendente matr. matr.7277

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.ssa Giovanna Di Stefano

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 22 APR. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta del Direttore della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione del presente atto nel attesta la regolarità e legittimità

visti gli atti del proc. pen. n. 5077/2010 r.g.n.r. e n.909/2012 r.g.GIP avviato innanzi al Tribunale penale di Ragusa nei confronti del sanitario, matr.7277 in ordine al reato p.e p. dall'art. 589 c.p., conclusosi con decreto di archiviazione depositato in data 13 marzo 2015;

preso atto dell'istanza, prot. n. 1700/2015, con la quale il dipendente in parola, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, richiede il rimborso delle spese legali, analiticamente documentate con la parcella n.18/2015 del Difensore di fiducia, per complessivi €. 7.222,64, comprensivi di oneri contributivi e fiscali come per legge;

Considerato che è giurisprudenza costante e riconosciuta garantire una piena ed effettiva tutela al dipendente costretto a sopportare i danni di natura patrimoniale – le spese del giudizio, rivelatosi poi infondato – connessi all'espletamento delle proprie funzioni o all'assolvimento dei propri compiti istituzionali;

Considerato altresì che lo spirito della norma in esame rappresenta l'espressione di un principio generalissimo e fondamentale dell'ordinamento amministrativo, in base al quale si consente all'Amministrazione di intervenire e contribuire alla difesa di un proprio dipendente che sia imputato in un processo penale soltanto nel caso in cui sussista un diretto interesse dell'amministrazione stessa in proposito, interesse che può essere riconosciuto solo nell'ipotesi in cui l'imputazione riguardi un'attività svolta in diretta connessione con i fini dell'Ente ed imputabile ad essa Amministrazione, e sempre che non vi sia conflitto d'interessi col dipendente medesimo (TAR Toscana Firenze Sez. I n.982/2013; C. dei Conti Veneto Sez. contr. Parere 05.04.2012);

Considerato che, per ciò che attiene all'ammontare delle spese di giudizio sostenute dal dipendente e rimborsabili, anche qui giurisprudenza costante sostiene che queste debbano essere limitate alle spese legali ammesse dalla legge (Cons. Stato comm.spec.n.4/96);

Verificato che le voci di spesa documentate sono conformi alle direttive aziendali a suo tempo emanate e disciplinati dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 55/2014;

Ritenuto di poter assumere a carico del bilancio di questa Amministrazione, nel rispetto della richiamata normativa, l'importo complessivo di €. 7.222,64;

Sentiti i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario, ciascuno per la propria competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Procedere, ex art. 25 del vigente CCNL della dirigenza medica del servizio sanitario nazionale, al rimborso delle spese processuali, sostenute dal dipendente matr.7277, imputato nel procedimento penale n. 5077/2010 r.g.n.r. e n.909/2012 r.g.GIP avviato innanzi al Tribunale penale di Ragusa in ordine al reato p.e p. dall'art. 589 c.p., conclusosi con decreto di archiviazione, depositato in data 13 marzo 20154;

Autorizzare il complessivo costo di €. 7.222,64 imputandone il costo sul CE 502020122 aut. n___ dell'esercizio finanziario in corso;

Data_____		Esercizio_____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	45/22		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		.....	